



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Selezione Top Standard - Classe A,
Selezione Top Standard - Classe B"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Selezione Top Standard - Classe A, Selezione Top Standard - Classe B per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 7), le tipologie di investimenti (art. 5) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 5 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

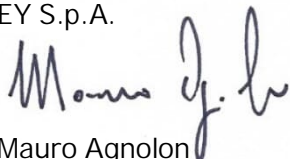
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Selezione Top Standard - Classe A, Selezione Top Standard - Classe B, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Selezione Top Standard - Classe A, Selezione Top Standard - Classe B che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Selezione Top Standard - Classe A, Selezione Top Standard - Classe B sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Selezione Top Standard - Classe A, Selezione Top Standard - Classe B possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Selezione Top Standard - Classe A, Selezione Top Standard - Classe B
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	794.204.781,82	99,38	705.221.216,57	98,27
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	794.204.781,82	99,38	705.221.216,57	98,27
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	4.887.224,08	0,61	12.365.543,76	1,72
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	780,87			
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	26.733,69		51.640,73	0,01
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	26.733,69		51.640,73	0,01
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	2.687,26			
H2.3. Crediti diversi			-0,51	
H2.4. Retrocessione commissioni	24.046,43		51.641,24	0,01
TOTALE ATTIVITA'	799.119.520,46	100,00	717.638.401,06	100,00

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasanaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
II. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-1.868.477,46	46,19		
M. ALTRE PASSIVITA'	-2.176.390,53	53,81	-1.030.459,03	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4 Commissioni di Gestione	-2.167.100,95	53,57	-983.964,89	95,49
M4.1 Commissioni di Gestione Selezione Top Standard - Classe A				
M4.2 Commissioni di Gestione Selezione Top Standard - Classe B				
M5. Passività diverse	-9.289,58	0,23	-46.494,14	4,51
TOTALE PASSIVITA'	-4.044.867,99	100,00	-1.030.459,03	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	795.074.652,47		716.607.942,03	
Selezione Top Standard - Classe A Numero quote in circolazione		79.538.436,00346		75.691.688,01000
Selezione Top Standard - Classe A Valore unitario delle quote		9,7800		9,21280
Selezione Top Standard - Classe B Numero quote in circolazione		1.741.023,23688		2.076.098,13500
Selezione Top Standard - Classe B Valore unitario delle quote		9,8700		9,28390

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Selezione Top Standard - Classe A Quote emesse	3.626.271,21224	3.779.546,16728	4.941.048,60712	1.489.021,22123
Selezione Top Standard - Classe A Quote Rimborsate	1.186.047,55224	1.734.445,44928	2.591.432,99712	4.477.213,21577
Selezione Top Standard - Classe B Quote emesse	397.540,35597	41.387,75078	126.710,30965	85.154,19384
Selezione Top Standard - Classe B Quote Rimborsate	5.985,97597	342.717,89978	197.252,30965	439.911,32296

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasanaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Selezione Top Standard - Classe A, Selezione Top Standard - Classe B
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	284.924,34	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	284.924,34	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	3.055.494,33	
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	3.055.494,33	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	55.185.333,64	
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	55.185.333,64	
Risultato gestione strumenti finanziari	58.525.752,31	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	44.945,81	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	44.945,81	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-763.766,46	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-186.911,44	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-576.855,02	
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	2.687,26	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	2.687,26	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	57.809.618,92	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-2,56	
G1. Bolli, spese e commissioni	-2,56	
Risultato netto della gestione di portafoglio	57.809.616,36	
H. ONERI DI GESTIONE	-12.858.505,88	
H1 Commissioni di Gestione	-12.777.031,59	
H1.1 Commissioni di Gestione Selezione Top Standard - Classe A		
H1.2 Commissioni di Gestione Selezione Top Standard - Classe B		
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-81.474,29	
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	71.688,28	
I1. Altri ricavi	71.688,28	
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	45.022.798,76	

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasanaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



SEZIONE DI CONFRONTO *

Selezione Top Standard - Classe A			
Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark**	
Differenza		Volatilità dichiarata***	
Selezione Top Standard - Classe B			
Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark**	
Differenza		Volatilità dichiarata***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rend. Selezione Top Standard - Classe A	5,71	Volatilità della gestione	5,34
		Volatilità dichiarata	Fino al 10%
Rend. Selezione Top Standard - Classe B	5,87	Volatilità della gestione	5,34
		Volatilità dichiarata	Fino al 10%

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE FONDO
Selezione Top Standard - Classe A, Selezione Top Standard - Classe B
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- indicazione delle commissioni di gestione del Fondo Interno per totale in quanto il dettaglio per classi è disponibile dal 1° dicembre 2023 sul sistema gestionale titoli SOFIA;
- Sezione di confronto.

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI DELL'AREA SELEZIONE TOP

1. Costituzione e denominazione dei Fondi Interni

Come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia rende disponibile i Fondi:

- Selezione Top Base - Classe A
- Selezione Top Standard - Classe A
- Selezione Top Plus - Classe A
- Selezione Top Base - Classe B
- Selezione Top Standard - Classe B
- Selezione Top Plus - Classe B

I Fondi sono costituiti da un insieme di attività finanziarie in cui vengono investiti i premi pagati dai Contraenti che sottoscrivono il Contratto a cui sono collegati i Fondi stessi.

Ogni Fondo costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia. Il valore del patrimonio del Fondo è suddiviso in Quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti. La Compagnia ha affidato la gestione dei Fondi a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Intesa Sanpaolo Life dac.

Intesa Sanpaolo Life è comunemente l'unica responsabile dell'attività di gestione del Fondo.

2. Partecipanti ai Fondi Interni

Nel rispetto dei limiti previsti dal Contratto, possono investire nei Fondi, esclusivamente i Contraenti che hanno sottoscritto un Contratto di Assicurazione sulla vita di Intesa Sanpaolo Life dac, a cui sono collegati i suddetti Fondi Interni.

3. Obiettivo dei Fondi Interni

I Fondi Selezione Top Base e Selezione Top Standard hanno l'obiettivo di realizzare una crescita moderata di quanto investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, sulla base del profilo di rischio del Fondo. Il Fondo Selezione Top Plus ha l'obiettivo di far crescere quanto investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, sulla base del profilo di rischio del Fondo.

Considerando la tipologia di investimento dei Fondi, non è possibile individuare un benchmark che rappresenti la politica di investimento dei Fondi stessi; come misura di rischio alternativa si utilizza, invece, la volatilità media annua attesa, pari a:

- Selezione Top Base - Classe A: 4%
- Selezione Top Standard - Classe A: 6%
- Selezione Top Plus - Classe A: 8%
- Selezione Top Base - Classe B: 4%
- Selezione Top Standard - Classe B: 6%
- Selezione Top Plus - Classe B: 8%

La volatilità è un indicatore del grado di rischio del Fondo Interno ed esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo in un determinato intervallo temporale.

L'indicatore sintetico di rischio*:

- Selezione Top Base - Classe A: 2 di 7
- Selezione Top Standard - Classe A: 3 di 7
- Selezione Top Plus - Classe A: 3 di 7
- Selezione Top Base - Classe B: 2 di 7
- Selezione Top Standard - Classe B: 3 di 7
- Selezione Top Plus - Classe B: 4 di 7

* L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio ed è rappresentato tramite una scala che varia da 1 a 7. 1 rappresenta la classe di rischio "più bassa", 2 "bassa", 3 "medio-bassa", 4 "media", 5 "medio-alta", 6 "seconda più alta", 7 "più alta".

4. Caratteristiche dei Fondi Interni

Per i Fondi flessibili è identificata una volatilità annua massima, nel rispetto di un budget di rischio predefinito:

- Selezione Top Base - Classe A: 5%
- Selezione Top Standard - Classe A: 10%
- Selezione Top Plus - Classe A: 20%
- Selezione Top Base - Classe B: 5%
- Selezione Top Standard - Classe B: 10%
- Selezione Top Plus - Classe B: 20%

I Fondi Interni investono in attività finanziarie ammesse dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita. Possono invece essere superati i limiti di concentrazione dell'investimento in titoli con rating dell'emittente inferiore a BB o "not rated" previsti dalla normativa italiana (cfr Art. 5 Criteri di investimento del Fondo Interno - Limiti di investimento). Unica eccezione è che i Fondi possono investire in strumenti finanziari derivati non negoziati sui mercati regolamentati conclusi con controparti aventi un rating inferiore rispetto a quanto previsto dalla stessa normativa. In questo caso saranno poste in essere azioni alternative di mitigazione del rischio basate su strumenti di mercato e prassi contrattuali consolidate. La Compagnia rispetta inoltre i limiti previsti dalla normativa irlandese cui è sottoposta ai fini di vigilanza.

Le attività finanziarie in cui investe ciascun Fondo sono selezionate sulla base di analisi qualitative (es. stile di gestione, valutazione del processo di investimento, ecc...) e quantitative (es. analisi della redditività corretta per il rischio).

Ogni Fondo può investire in Fondi comuni di investimento che rispettano le disposizioni previste da diverse direttive comunitarie (Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, dove previsto, dalla Direttiva 2001/108/CE e dalla Direttiva 2001/107/CE e dalla Direttiva 2009/65/CE).

Ciascun Fondo investe in modo dinamico in OICR armonizzati (ossia Fondi comuni e SICAV che per legge sono sottoposti a vincoli sugli investimenti per contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori) istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (OICR Monomanager).

Il Gestore diversifica inoltre l'investimento anche grazie a una selezione attiva dei migliori OICR istituiti o gestiti da società non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (OICR Multimanager).

Fondo Interno	Percentuale massima investimento in OICR Multimanager
Selezione Top Base - Classe A	30%
Selezione Top Standard - Classe A	45%
Selezione Top Plus - Classe A	60%
Selezione Top Base - Classe B	30%
Selezione Top Standard - Classe B	45%
Selezione Top Plus - Classe B	60%

Inoltre, relativamente agli strumenti appartenenti all'Asset Class Azionaria ed Obbligazionaria Societaria, ogni Fondo Interno si caratterizza per la selezione in misura prevalente di OICR che oltre alle informazioni di natura fondamentale considerano anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (c.d. "Environmental, Social and corporate Governance factors" - ESG) o di OICR istituiti e/o gestiti da Società di Gestione che adottano nel proprio processo di investimento criteri ESG.

5. Criteri d'investimento dei Fondi Interni

Ogni Fondo è caratterizzato dalla propria politica di investimento*.

* Per facilitare la comprensione della politica di investimento dei Fondi si riporta qui sotto una tabella che riassume il peso percentuale degli investimenti del Fondo:

Fondo Interno	Percentuale di riferimento degli investimenti dei Fondi Interni
Principale	Superiore al 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% ed il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% ed il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% ed il 30%
Residuale	Inferiore al 10%

Fondo Selezione Top Base - Classe A / Selezione Top Base - Classe B

Data la sua natura flessibile, il Fondo Interno può investire in tutte le attività e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (ad esempio obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altra specie), e azionari.

In ogni caso le componenti: azionaria, obbligazionaria Paesi emergenti e obbligazionaria High Yield (OICR monetari od obbligazionari aventi un profilo di rischio maggiore e una qualità creditizia dei titoli sottostanti più bassa) possono variare nel complesso dallo 0% al 50% del valore del Fondo Interno.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo Total Return.

Fondo Selezione Top Standard - Classe A / Selezione Top Standard - Classe B

Data la sua natura flessibile, il Fondo Interno può investire in tutte le attività e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (ad esempio obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altra specie), e azionari.

In ogni caso le componenti: azionaria, obbligazionaria Paesi emergenti e obbligazionaria High Yield (OICR monetari od obbligazionari aventi un profilo di rischio maggiore e una qualità creditizia dei titoli sottostanti più bassa) possono variare nel complesso dallo 0% al 75% del valore del Fondo Interno.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo Total Return.

Fondo Selezione Top Plus - Classe A / Selezione Top Plus - Classe B

Data la sua natura flessibile, il Fondo Interno può investire in tutte le attività e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (ad esempio obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altra specie), e azionari.

In ogni caso le componenti: azionaria, obbligazionaria Paesi emergenti e obbligazionaria High Yield (OICR monetari od obbligazionari aventi un profilo di rischio maggiore e una qualità creditizia dei titoli sottostanti più bassa) possono variare nel complesso dallo 0% al 100% del valore del Fondo Interno.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo Total Return.

Caratteristiche valide per ciascun suddetto Fondo Interno

Gli strumenti in cui ciascun Fondo Interno investe sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

Aree geografiche/mercati di riferimento: globale.

Categorie di emittenti: per la parte obbligazionaria gli emittenti degli attivi sono principalmente enti governativi (Titoli di Stato), societari (titoli corporate) e organismi sovranazionali come la Banca Mondiale o la Banca Europea per gli Investimenti (titoli Supranational/Agency).

Per la parte azionaria sono invece società ad elevata capitalizzazione, le cui azioni sono facilmente liquidabili, sia dell'area Euro che internazionale.

Strumenti derivati

Il Fondo può anche investire in strumenti finanziari derivati (per esempio Future, Opzioni, Swap) per gestire in modo efficace il portafoglio e per ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, ma senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del Fondo (tali strumenti ad esempio offrono uno o più dei seguenti vantaggi: elevata liquidità, ridotti costi di negoziazione, elevata reattività alle condizioni di mercato o riduzione della volatilità a parità di esposizione).

Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità di assumere posizioni in leva.

I Fondi possono investire in depositi bancari.

6. Costi indiretti addebitati ai Fondi Interni

Costi di gestione

Ogni settimana è applicata proporzionalmente una commissione annua di gestione sul patrimonio netto del Fondo e comprende i costi di:

- attuazione della politica di investimento;
- amministrazione del Fondo.

Qui di seguito è indicato il costo di gestione specifico per ciascuno dei Fondi:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione	
	CLASSE A	CLASSE B
AREA SELEZIONE TOP		
Selezione Top Base	1,40%	1,30%
Selezione Top Standard	1,65%	1,50%
Selezione Top Plus	1,90%	1,60%

Costi degli OICR sottostanti

Qui di seguito i costi percentuali per l'acquisto degli OICR in cui investono i Fondi Interni:

Oneri di sottoscrizione e rimborso quote di OICVM¹	0%
Costo di gestione annua gravante sugli OICVM	
Comparti <i>Monomanager</i>	
Monetario	Massimo 0,30%
Obbligazionario	Massimo 1,00%
Azionario	Massimo 1,20%
Flessibile / Total Return	Massimo 1,50%
Comparti <i>Multimanager</i>	
Monetario	Massimo 0,40%
Obbligazionario	Massimo 1,20%
Azionario	Massimo 1,50%
Flessibile / Total Return	Massimo 2,00%
Commissione di <i>performance</i>² gravante sugli OICVM	Massimo 30%

Il costo di gestione e i costi sostenuti per l'acquisto degli OICR possono variare durante la vita del Contratto; tale cambiamento può incidere sul valore del patrimonio del Fondo Interno.

La Compagnia informa il Contraente di eventuali variazioni nel costo di gestione con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Entro trenta giorni dal momento della comunicazione delle variazioni, il Contraente può chiedere il trasferimento gratuito delle Quote ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o costi di Riscatto.

Commissione di incentivo (o di *performance*)

Nella tabella si riportano i Fondi per cui è prevista la commissione di incentivo e il relativo importo:

Fondo Interno	Commissione di incentivo (o <i>performance</i>)
Selezione Top Base - Classe A Selezione Top Standard - Classe A Selezione Top Plus - Classe A Selezione Top Base - Classe B Selezione Top Standard - Classe B Selezione Top Plus - Classe B	15% dell'eventuale extra rendimento del Fondo (overperformance), determinato come di seguito descritto.

1. Comparto Monomanager: costituito da OICR istituiti o gestiti dal Gruppo Intesa Sanpaolo;
Comparto Multimanager: costituito da OICR istituiti o gestiti da gestori non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

2. Differenza positiva tra il rendimento di un investimento e il suo indice di riferimento.

Con riferimento al generico anno l'overperformance è l'incremento percentuale fatto registrare nel periodo intercorrente tra l'ultima data di valorizzazione del Fondo del mese di agosto precedente e l'ultima data di valorizzazione del Fondo del mese di agosto dal Valore Quota del Fondo rispetto all'High Water Mark (HWM)* incrementato del rendimento del parametro di riferimento.

Il parametro di riferimento ai fini del calcolo delle commissioni di performance varia in funzione del Fondo, come rappresentato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Selezione Top Base - Classe A Selezione Top Base - Classe B	100% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 0,25% annuo
Selezione Top Standard - Classe A Selezione Top Standard - Classe B	100% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 0,75% annuo
Selezione Top Plus - Classe A Selezione Top Plus - Classe B	100% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 1,25% annuo

Per tutti i Fondi

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato in occasione di ogni valorizzazione settimanale del Fondo, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione del mese di agosto precedente. La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di agosto precedente e la data di valorizzazione corrente e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo alla data di valorizzazione corrente. L'importo della commissione di performance viene prelevato dal Fondo annualmente. È previsto inoltre un limite massimo alla commissione di overperformance pari al 25% delle commissioni di gestione percepite dalla Compagnia.

Altri costi

Per tutti i Fondi sono previste le spese di custodia delle attività finanziarie del Fondo Interno.

7. Valorizzazione delle Quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto di ciascun Fondo viene calcolato tutti i mercoledì (giorno di riferimento) valutando al martedì le attività in cui investe nel seguente modo:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora i prezzi non siano disponibili per molto tempo o non siano considerati rappresentativi in termini di frequenza o quantità scambiate, si userà un valore ipotetico di realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati ad un ipotetico valore di realizzo;
- gli strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati non regolamentati (Over the counter) sono valutati al valore corrente secondo pratiche comuni sul mercato basate su modalità di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le stesse procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante la vita dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale sommato agli interessi nominali.

Gli interessi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario delle Quote di ogni Fondo è calcolato ogni settimana, in base ai prezzi del mercoledì, dividendo il patrimonio del Fondo, al netto dei costi descritti nel paragrafo 6 "Costi indiretti addebitati ai Fondi Interni", per il numero delle Quote presenti in ciascun Fondo a quella data.

In caso di chiusura dei mercati finanziari, eventi che turbino l'andamento degli stessi o in caso di decisioni prese dagli organi di Borsa che comportano la mancata quotazione di una grossa parte delle attività del Fondo, il Valore Unitario della Quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del Fondo riferito al primo giorno antecedente in cui siano disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del Valore Unitario della Quota sia festivo, tale valore sarà invece calcolato il Giorno Lavorativo successivo, mantenendo i prezzi del giorno di riferimento.

* L'HWM è definito come segue: alla data di lancio del prodotto l'HWM coincide con il Valore Quota iniziale del Fondo pari a 10 Euro; successivamente, l'HWM viene aggiornato in corrispondenza all'ultimo giorno di quotazione di ciascun anno solare prendendo il più alto tra il Valore Quota registrato a tale data e l'HWM precedente.

Ogni Fondo Interno è sempre suddiviso in un numero di Quote pari alla somma di quelle presenti su tutti i contratti ancora in vita associati al Fondo stesso. Il Valore Unitario della Quota del Fondo Interno è pubblicato giornalmente sul sito della Compagnia: www.intesasanpaololife.ie.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle Quote di ciascun Fondo è stato fissato convenzionalmente a 10 Euro.

8. Modifiche ai Fondi Interni

Nell'interesse dei Contraenti, la Compagnia può modificare i criteri di investimento e i costi di ciascun Fondo Interno, come stabilito ai paragrafi 5 "Criteri di investimento dei Fondi Interni" e 6 "Costi indiretti addebitati ai Fondi Interni".

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le modifiche al Regolamento dei Fondi Interni imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari, successive alla conclusione del Contratto.

9. Eventuale fusione o estinzione dei Fondi Interni

Fatto salvo quanto già previsto al precedente Art. 5 di questo Regolamento, la Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI DELL'AREA SELEZIONE TOP

1. Costituzione e denominazione dei Fondi Interni

Come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia rende disponibile i Fondi:

- Selezione Top Base - Classe A
- Selezione Top Standard - Classe A
- Selezione Top Plus - Classe A
- Selezione Top Base - Classe B
- Selezione Top Standard - Classe B
- Selezione Top Plus - Classe B

I Fondi sono costituiti da un insieme di attività finanziarie in cui vengono investiti i premi pagati dai Contraenti che sottoscrivono il Contratto a cui sono collegati i Fondi stessi.

Ogni Fondo costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia. Il valore del patrimonio del Fondo è suddiviso in Quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti. La Compagnia ha affidato la gestione dei Fondi a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Intesa Sanpaolo Life dac.

Intesa Sanpaolo Life è comunemente l'unica responsabile dell'attività di gestione del Fondo.

2. Partecipanti ai Fondi Interni

Nel rispetto dei limiti previsti dal Contratto, possono investire nei Fondi, esclusivamente i Contraenti che hanno sottoscritto un Contratto di Assicurazione sulla vita di Intesa Sanpaolo Life dac, a cui sono collegati i suddetti Fondi Interni.

3. Obiettivo dei Fondi Interni

I Fondi Selezione Top Base e Selezione Top Standard hanno l'obiettivo di realizzare una crescita moderata di quanto investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, sulla base del profilo di rischio del Fondo. Il Fondo Selezione Top Plus ha l'obiettivo di far crescere quanto investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, sulla base del profilo di rischio del Fondo.

Considerando la tipologia di investimento dei Fondi, non è possibile individuare un benchmark che rappresenti la politica di investimento dei Fondi stessi; come misura di rischio alternativa si utilizza, invece, la volatilità media annua attesa, pari a:

- Selezione Top Base - Classe A: 4%
- Selezione Top Standard - Classe A: 6%
- Selezione Top Plus - Classe A: 8%
- Selezione Top Base - Classe B: 4%
- Selezione Top Standard - Classe B: 6%
- Selezione Top Plus - Classe B: 8%

La volatilità è un indicatore del grado di rischio del Fondo Interno ed esprime la variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del Fondo in un determinato intervallo temporale.

L'indicatore sintetico di rischio*:

- Selezione Top Base - Classe A: 2 di 7
- Selezione Top Standard - Classe A: 3 di 7
- Selezione Top Plus - Classe A: 3 di 7
- Selezione Top Base - Classe B: 2 di 7
- Selezione Top Standard - Classe B: 3 di 7
- Selezione Top Plus - Classe B: 4 di 7

* L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio ed è rappresentato tramite una scala che varia da 1 a 7. 1 rappresenta la classe di rischio "più bassa", 2 "bassa", 3 "medio-bassa", 4 "media", 5 "medio-alta", 6 "seconda più alta", 7 "più alta".

4. Caratteristiche dei Fondi Interni

Per i Fondi flessibili è identificata una volatilità annua massima, nel rispetto di un budget di rischio predefinito:

- Selezione Top Base - Classe A: 5%
- Selezione Top Standard - Classe A: 10%
- Selezione Top Plus - Classe A: 20%
- Selezione Top Base - Classe B: 5%
- Selezione Top Standard - Classe B: 10%
- Selezione Top Plus - Classe B: 20%

I Fondi Interni investono in attività finanziarie ammesse dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita. Possono invece essere superati i limiti di concentrazione dell'investimento in titoli con rating dell'emittente inferiore a BB o "not rated" previsti dalla normativa italiana (cfr Art. 5 Criteri di investimento del Fondo Interno - Limiti di investimento). Unica eccezione è che i Fondi possono investire in strumenti finanziari derivati non negoziati sui mercati regolamentati conclusi con controparti aventi un rating inferiore rispetto a quanto previsto dalla stessa normativa. In questo caso saranno poste in essere azioni alternative di mitigazione del rischio basate su strumenti di mercato e prassi contrattuali consolidate. La Compagnia rispetta inoltre i limiti previsti dalla normativa irlandese cui è sottoposta ai fini di vigilanza.

Le attività finanziarie in cui investe ciascun Fondo sono selezionate sulla base di analisi qualitative (es. stile di gestione, valutazione del processo di investimento, ecc...) e quantitative (es. analisi della redditività corretta per il rischio).

Ogni Fondo può investire in Fondi comuni di investimento che rispettano le disposizioni previste da diverse direttive comunitarie (Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, dove previsto, dalla Direttiva 2001/108/CE e dalla Direttiva 2001/107/CE e dalla Direttiva 2009/65/CE).

Ciascun Fondo investe in modo dinamico in OICR armonizzati (ossia Fondi comuni e SICAV che per legge sono sottoposti a vincoli sugli investimenti per contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori) istituiti o gestiti da società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (OICR Monomanager).

Il Gestore diversifica inoltre l'investimento anche grazie a una selezione attiva dei migliori OICR istituiti o gestiti da società non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (OICR Multimanager).

Fondo Interno	Percentuale massima investimento in OICR Multimanager
Selezione Top Base - Classe A	30%
Selezione Top Standard - Classe A	45%
Selezione Top Plus - Classe A	60%
Selezione Top Base - Classe B	30%
Selezione Top Standard - Classe B	45%
Selezione Top Plus - Classe B	60%

Inoltre, relativamente agli strumenti appartenenti all'Asset Class Azionaria ed Obbligazionaria Societaria, ogni Fondo Interno si caratterizza per la selezione in misura prevalente di OICR che oltre alle informazioni di natura fondamentale considerano anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (c.d. "Environmental, Social and corporate Governance factors" - ESG) o di OICR istituiti e/o gestiti da Società di Gestione che adottano nel proprio processo di investimento criteri ESG.

5. Criteri d'investimento dei Fondi Interni

Ogni Fondo è caratterizzato dalla propria politica di investimento*.

* Per facilitare la comprensione della politica di investimento dei Fondi si riporta qui sotto una tabella che riassume il peso percentuale degli investimenti del Fondo:

Fondo Interno	Percentuale di riferimento degli investimenti dei Fondi Interni
Principale	Superiore al 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% ed il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% ed il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% ed il 30%
Residuale	Inferiore al 10%

Fondo Selezione Top Base - Classe A / Selezione Top Base - Classe B

Data la sua natura flessibile, il Fondo Interno può investire in tutte le attività e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (ad esempio obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altra specie), e azionari.

In ogni caso le componenti: azionaria, obbligazionaria Paesi emergenti e obbligazionaria High Yield (OICR monetari od obbligazionari aventi un profilo di rischio maggiore e una qualità creditizia dei titoli sottostanti più bassa) possono variare nel complesso dallo 0% al 50% del valore del Fondo Interno.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo Total Return.

Fondo Selezione Top Standard - Classe A / Selezione Top Standard - Classe B

Data la sua natura flessibile, il Fondo Interno può investire in tutte le attività e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (ad esempio obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altra specie), e azionari.

In ogni caso le componenti: azionaria, obbligazionaria Paesi emergenti e obbligazionaria High Yield (OICR monetari od obbligazionari aventi un profilo di rischio maggiore e una qualità creditizia dei titoli sottostanti più bassa) possono variare nel complesso dallo 0% al 75% del valore del Fondo Interno.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo Total Return.

Fondo Selezione Top Plus - Classe A / Selezione Top Plus - Classe B

Data la sua natura flessibile, il Fondo Interno può investire in tutte le attività e mercati finanziari previsti dalla normativa assicurativa italiana, cioè in strumenti monetari, obbligazionari, obbligazionari convertibili (ad esempio obbligazioni che danno a chi le possiede la facoltà di ricevere il rimborso a scadenza sotto forma di strumenti finanziari di altra specie), e azionari.

In ogni caso le componenti: azionaria, obbligazionaria Paesi emergenti e obbligazionaria High Yield (OICR monetari od obbligazionari aventi un profilo di rischio maggiore e una qualità creditizia dei titoli sottostanti più bassa) possono variare nel complesso dallo 0% al 100% del valore del Fondo Interno.

Possono inoltre essere inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo Total Return.

Caratteristiche valide per ciascun suddetto Fondo Interno

Gli strumenti in cui ciascun Fondo Interno investe sono denominati principalmente in Euro, Dollaro statunitense, Sterlina inglese e Yen giapponese.

Aree geografiche/mercati di riferimento: globale.

Categorie di emittenti: per la parte obbligazionaria gli emittenti degli attivi sono principalmente enti governativi (Titoli di Stato), societari (titoli corporate) e organismi sovranazionali come la Banca Mondiale o la Banca Europea per gli Investimenti (titoli Supranational/Agency).

Per la parte azionaria sono invece società ad elevata capitalizzazione, le cui azioni sono facilmente liquidabili, sia dell'area Euro che internazionale.

Strumenti derivati

Il Fondo può anche investire in strumenti finanziari derivati (per esempio Future, Opzioni, Swap) per gestire in modo efficace il portafoglio e per ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, ma senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del Fondo (tali strumenti ad esempio offrono uno o più dei seguenti vantaggi: elevata liquidità, ridotti costi di negoziazione, elevata reattività alle condizioni di mercato o riduzione della volatilità a parità di esposizione).

Si evidenzia comunque che non è prevista la possibilità di assumere posizioni in leva.

I Fondi possono investire in depositi bancari.

6. Costi indiretti addebitati ai Fondi Interni

Costi di gestione

Ogni settimana è applicata proporzionalmente una commissione annua di gestione sul patrimonio netto del Fondo e comprende i costi di:

- attuazione della politica di investimento;
- amministrazione del Fondo.

Qui di seguito è indicato il costo di gestione specifico per ciascuno dei Fondi:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione	
	CLASSE A	CLASSE B
AREA SELEZIONE TOP		
Selezione Top Base	1,40%	1,30%
Selezione Top Standard	1,65%	1,50%
Selezione Top Plus	1,90%	1,60%

Costi degli OICR sottostanti

Qui di seguito i costi percentuali per l'acquisto degli OICR in cui investono i Fondi Interni:

Oneri di sottoscrizione e rimborso quote di OICVM¹	0%
Costo di gestione annua gravante sugli OICVM	
Comparti <i>Monomanager</i>	
Monetario	Massimo 0,30%
Obbligazionario	Massimo 1,00%
Azionario	Massimo 1,20%
Flessibile / Total Return	Massimo 1,50%
Comparti <i>Multimanager</i>	
Monetario	Massimo 0,40%
Obbligazionario	Massimo 1,20%
Azionario	Massimo 1,50%
Flessibile / Total Return	Massimo 2,00%
Commissione di <i>performance</i>² gravante sugli OICVM	Massimo 30%

Il costo di gestione e i costi sostenuti per l'acquisto degli OICR possono variare durante la vita del Contratto; tale cambiamento può incidere sul valore del patrimonio del Fondo Interno.

La Compagnia informa il Contraente di eventuali variazioni nel costo di gestione con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Entro trenta giorni dal momento della comunicazione delle variazioni, il Contraente può chiedere il trasferimento gratuito delle Quote ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o costi di Riscatto.

Commissione di incentivo (o di *performance*)

Nella tabella si riportano i Fondi per cui è prevista la commissione di incentivo e il relativo importo:

Fondo Interno	Commissione di incentivo (o <i>performance</i>)
Selezione Top Base - Classe A Selezione Top Standard - Classe A Selezione Top Plus - Classe A Selezione Top Base - Classe B Selezione Top Standard - Classe B Selezione Top Plus - Classe B	15% dell'eventuale extra rendimento del Fondo (overperformance), determinato come di seguito descritto.

1. Comparto Monomanager: costituito da OICR istituiti o gestiti dal Gruppo Intesa Sanpaolo;
Comparto Multimanager: costituito da OICR istituiti o gestiti da gestori non appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

2. Differenza positiva tra il rendimento di un investimento e il suo indice di riferimento.

Con riferimento al generico anno l'overperformance è l'incremento percentuale fatto registrare nel periodo intercorrente tra l'ultima data di valorizzazione del Fondo del mese di agosto precedente e l'ultima data di valorizzazione del Fondo del mese di agosto dal Valore Quota del Fondo rispetto all'High Water Mark (HWM)* incrementato del rendimento del parametro di riferimento.

Il parametro di riferimento ai fini del calcolo delle commissioni di performance varia in funzione del Fondo, come rappresentato nella seguente tabella:

Fondo Interno	Parametro di riferimento
Selezione Top Base - Classe A Selezione Top Base - Classe B	100% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 0,25% annuo
Selezione Top Standard - Classe A Selezione Top Standard - Classe B	100% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 0,75% annuo
Selezione Top Plus - Classe A Selezione Top Plus - Classe B	100% Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 1,25% annuo

Per tutti i Fondi

Il calcolo della commissione annua di performance è effettuato in occasione di ogni valorizzazione settimanale del Fondo, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultima data di valorizzazione del mese di agosto precedente. La commissione di performance è applicata al minor ammontare tra il valore complessivo medio del patrimonio del Fondo rilevato nel periodo intercorrente tra l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di agosto precedente e la data di valorizzazione corrente e il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo alla data di valorizzazione corrente. L'importo della commissione di performance viene prelevato dal Fondo annualmente. È previsto inoltre un limite massimo alla commissione di overperformance pari al 25% delle commissioni di gestione percepite dalla Compagnia.

Altri costi

Per tutti i Fondi sono previste le spese di custodia delle attività finanziarie del Fondo Interno.

7. Valorizzazione delle Quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto di ciascun Fondo viene calcolato tutti i mercoledì (giorno di riferimento) valutando al martedì le attività in cui investe nel seguente modo:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora i prezzi non siano disponibili per molto tempo o non siano considerati rappresentativi in termini di frequenza o quantità scambiate, si userà un valore ipotetico di realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati ad un ipotetico valore di realizzo;
- gli strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati non regolamentati (Over the counter) sono valutati al valore corrente secondo pratiche comuni sul mercato basate su modalità di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le stesse procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante la vita dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale sommato agli interessi nominali.

Gli interessi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario delle Quote di ogni Fondo è calcolato ogni settimana, in base ai prezzi del mercoledì, dividendo il patrimonio del Fondo, al netto dei costi descritti nel paragrafo 6 "Costi indiretti addebitati ai Fondi Interni", per il numero delle Quote presenti in ciascun Fondo a quella data.

In caso di chiusura dei mercati finanziari, eventi che turbino l'andamento degli stessi o in caso di decisioni prese dagli organi di Borsa che comportano la mancata quotazione di una grossa parte delle attività del Fondo, il Valore Unitario della Quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del Fondo riferito al primo giorno antecedente in cui siano disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del Valore Unitario della Quota sia festivo, tale valore sarà invece calcolato il Giorno Lavorativo successivo, mantenendo i prezzi del giorno di riferimento.

* L'HWM è definito come segue: alla data di lancio del prodotto l'HWM coincide con il Valore Quota iniziale del Fondo pari a 10 Euro; successivamente, l'HWM viene aggiornato in corrispondenza all'ultimo giorno di quotazione di ciascun anno solare prendendo il più alto tra il Valore Quota registrato a tale data e l'HWM precedente.

Ogni Fondo Interno è sempre suddiviso in un numero di Quote pari alla somma di quelle presenti su tutti i contratti ancora in vita associati al Fondo stesso. Il Valore Unitario della Quota del Fondo Interno è pubblicato giornalmente sul sito della Compagnia: www.intesasanpaololife.ie.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle Quote di ciascun Fondo è stato fissato convenzionalmente a 10 Euro.

8. Modifiche ai Fondi Interni

Nell'interesse dei Contraenti, la Compagnia può modificare i criteri di investimento e i costi di ciascun Fondo Interno, come stabilito ai paragrafi 5 "Criteri di investimento dei Fondi Interni" e 6 "Costi indiretti addebitati ai Fondi Interni".

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le modifiche al Regolamento dei Fondi Interni imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari, successive alla conclusione del Contratto.

9. Eventuale fusione o estinzione dei Fondi Interni

Fatto salvo quanto già previsto al precedente Art. 5 di questo Regolamento, la Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.